

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2233

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa della senatrice IOANNUCCI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 MAGGIO 2003

—————

Contributo per la canonica della Basilica dei Santi Cesidio e
Rufino martiri di Trasacco (L’Aquila)

—————

ONOREVOLI SENATORI. - La Basilica dei Santi Cesidio e Rufino di Trasacco (L'Aquila), per la cui canonica è richiesto il finanziamento oggetto del presente disegno di legge, è sorta sulle macerie del presunto palazzo imperiale (I sec. d.C.), fatto costruire da Claudio Nerone. Rappresenta uno dei più importanti luoghi di culto dell'entroterra abruzzese: meta di pellegrinaggi non solo dalle zone circostanti ma da tutta Italia e dall'estero, essa è segnalata tra i più significativi itinerari religiosi ed artistici dell'Abruzzo. Le origini dell'edificio risalgono al 237 d.C., anno in cui si ritiene che il vescovo Rufino, accompagnato dal prete Cesidio, fosse stato inviato dal Papa a diffondere in quella zona la religione cristiana.

Fonti leggendarie parlano di San Rufino, sceso in Italia da Amasea, con il figlio Cesidio e martirizzati insieme nel 237 a Trasacco. Sul sacello che custodisce le loro reliquie è stata innalzata una cattedrale che nonostante i numerosi rimaneggiamenti, mantiene l'impianto basilicale a tre navate e il presbiterio rialzato della costruzione medioevale. L'accesso alla chiesa è segnato da due portali: uno per gli uomini, l'altro per le donne. La celebrazione dei Santi martiri si tiene il 31 agosto. San Berardo fu l'unificatore dell'antica diocesi dei Marsi, oggi di Avezzano, che dopo un periodo difficile ritrovò la pace nel XII secolo. Vescovo e confessore, discendente dalla stirpe dei grandi conti Berardi, fu educato a Montecassino e dopo anni dedicati alla preghiera e allo studio fu ordinato vescovo nel 1100. Di lui si lodano numerosi episodi miracolosi.

Nell'anno 237 la Chiesa fu depredata e incendiata dai Magiari e ricostruita immediatamente dopo. Nel 1618 subì un'ulteriore significativa ristrutturazione con la costruzione della quarta navata ad opera di Cicerone De Blasis. L'ampliamento fu necessario per l'in-

gente afflusso dei pellegrini che accorrevano per venerare i Santi Rufino e Cesidio. Di notevole interesse artistico sono il portale degli uomini e quello delle donne, per quanto riguarda il primo c'è chi lo vuole realizzato interamente nel XII secolo, ed è forse l'ipotesi più attendibile. Il portale degli uomini si presenta come mescolanza di vari stili dei quali quello prevalente è il rinascimentale. Entrando nella Basilica non si può non fermarsi ad osservare i numerosi disegni fregiati sugli archi che adornano il portale. Di epoca medioevale, invece, è il portale delle donne, che oggi rappresenta l'entrata principale alla Basilica. Esso ha subito nel corso degli anni notevoli trasformazioni e le due colonne, che insieme all'architrave costituiscono una elegante cornice, si caratterizzano per i bassorilievi naturalistici (foglie, uva e così via). Entrando nella Basilica, il visitatore rimarrà colpito dallo stemma che occupa la lunetta sovrastante il portale, rappresentante figure, forse, diaboliche. Tutto questo rappresenta la testimonianza della ricchezza storica, artistica e culturale del paese.

Non sfugge, per tutto quanto suesposto, l'importanza e la necessità dell'intervento di ristrutturazione, cui questo disegno di legge è finalizzato, di un elemento fondamentale della Basilica, quale la canonica, vitale oltre che sul piano artistico, anche per la funzione di accoglienza di sacerdoti e pellegrini e quale mezzo di crescita culturale e sociale per il territorio nel quale la città di Trasacco è situata.

L'articolo unico di questo disegno di legge indica al comma 1 la finalizzazione del contributo elargito al comune di Trasacco con la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» e al comma 2 la copertura per i relativi oneri finanziari.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Per la ristrutturazione della canonica della Basilica dei Santi Cesidio e Rufino martiri di Trasacco (L'Aquila), è attribuita al comune di Trasacco (L'Aquila) la somma di 100.000 euro annuali per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005.

2. Per la copertura degli oneri di cui al comma 1, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

